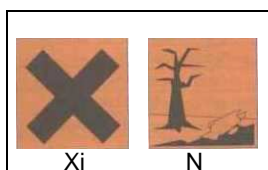


Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 1 di 7

SCHEDA DI SICUREZZA

ARACNOL D

1 Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice

Nome del prodotto:
ARACNOL D

Impiego: Acaricida selettivo concentrato emulsionabile.

Denominazione sociale: **DIACHEM S.P.A.**
Via Tonale, 15
24061 Albano S. Alessandro -BG-
e-mail pietro.casti@diachemagro.comTelefono d'emergenza: 800-883300
Centro Antiveneni di Bergamo

2 Identificazione dei pericoli

Pericoli per la salute:*Prime vie di esposizione:**Inalazione**Contatto con gli occhi e la pelle**Ingestione**Effetti ritardati:*

Sostanza pericolosa per inalazione.

Irritante per la pelle.

Sostanza pericolosa per ingestione.

Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Pericoli per l'ambiente:

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

3 Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	DICOFOL puro	115-32-2	18,5 (197 g/l)
2	Tensioattivi anionici e nonionici in miscela	n.d.	} A 100
3	Nafta aromatica solvente	64742-94-5	
4	COFORMULANTI	non rivelato	

Vedi SEZIONE 8, Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

Classificazione europea di rischio

n°	Componente	Classificazione ed Etichettatura di pericolo
1	DICOFOL puro	Xn R21/22 N R50/53 Xi R38-43
2	Tensioattivi anionici e nonionici in miscela	Xi R38-41
3	Nafta aromatica solvente	N R51/53 Xn R65

Vedi SEZIONE 15, Informazioni sulla regolamentazione



Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004

Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 2 di 7

4 Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

- 4.1 Inalazione** Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
- 4.2 Contatto con gli occhi** Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Chiamare il medico.
- 4.3 Contatto con la pelle** Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- 4.4 Ingestione** Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
- 4.5 Note per il medico** Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Consultare un Centro Antiveleni.

5 Misure antincendio

	PUNTO DI INFIAMMABILITA'	> 65°C
	COMBUSTIBILITA'	SI
	T° AUTOACCENSIONE	> 450°C (nafta solvente aromatica)
	LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE	0.6% vol. (nafta solvente aromatica)
	LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE	7.0% vol. (nafta solvente aromatica)
5.1 Mezzi di estinzione appropriati		Schiuma, polvere chimica, CO ₂ .
5.2 Mezzi di estinzione da evitare		Acqua a getto pieno.
5.3 Rischi eccezionali		Sviluppo di fumi tossici di CO _x e Cl ₂ .
5.4 Mezzi di protezione personale		Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.
5.5 Procedure speciali		Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Protezione personale** Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.
- 6.2 Procedure** LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.
SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.
- ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA.
NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.



Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004

Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 3 di 7

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1	Procedure per lo Stoccaggio	Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.
7.2	Procedure per la Manipolazione	Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto - Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
7.3	Altre	SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato. LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile. Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1	Informazioni sugli ingredienti		
n°	Componente	n° reg. CAS	concentraz. [%]
1	DICOFOL puro	115-32-2	18,5 (197 g/l)
2	Tensioattivi anionici e nonionici in miscela	n.d.	} A 100
3	Nafta aromatica solvente	64742-94-5	
4	COFORMULANTI	Non rivelato	
Limiti di esposizione [ACGIH]			
n°	unità	TWA	STEL
1		n.d.	n.d.
2		n.d.	n.d.
3		n.d.	n.d.
4		nessuno	nessuno
8.2	Protezione respiratoria	Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive e appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.	
8.3	Protezione delle mani	Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.	
8.4	Protezione degli occhi	Usare idonei occhiali di sicurezza.	
8.5	Protezione della pelle	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.	
8.6	Altre protezioni	I locali destinati allo stoccaggio o all'utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza.	
8.7	Ventilazione	Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati di adeguata portata.	



Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004

Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 4 di 7

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1	Aspetto	
9.1.1	Stato fisico	Liquido, concentrato emulsionabile
9.1.2	Colore	Limpido di colore bruno
9.2	Odore	Caratteristico
9.3	Valore pH	4.8 ± 1.0 (dispersione 1% in acqua distillata)
9.4	Dati rilevanti per la sicurezza	
9.4.1	Punto/intervallo di ebollizione	229 – 304°C (nafta aromatica solvente)
9.4.2	Punto/intervallo di fusione	78.5-79.5°C (dicofol puro)
9.4.3	Proprietà esplosive	Non esplosivo
9.4.4	Proprietà comburenti	Non ossidante
9.4.5	Tensione di vapore	0.053 mPa a 25°C (dicofol puro)
9.4.6	Densità	1065 g/l a 20°C
9.4.7	Idrosolubilità	In acqua 0.8 mg/l a 25°C (dicofol puro)
9.4.8	Liposolubilità	In acetone, etilacetato, toluene 400, metanolo 36, esano, isopropanolo 30 tutti in g/l a 25°C (dicofol puro)
9.5	Altri dati	n.d.

10 Stabilità e reattività

10.1	Stabilità	Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
10.2	Condizioni da evitare	Surriscaldamento, umidità.
10.3	Materiali incompatibili	Ossidanti forti.
10.4	Prodotti di decomposizione pericolosi	Possibile sviluppo di fumi tossici di CO _x Cl ⁻ se coinvolto in un incendio.

11 Informazioni tossicologiche

11.1	Tossicità acuta	I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo DICOFOL puro al 95%.
11.1.1	Orale	Acuta orale LD ₅₀ per ratti maschio 595, ratti femmina 578 mg/kg, conigli 1810 mg tech./kg.
11.1.2	Pelle e occhi	Acuta percutanea LD ₅₀ per ratti > 5000, conigli > 2500 mg/kg.
11.1.3	Inalatoria	LC ₅₀ (4 ore) per ratti >5 mg/l aria.
11.1.4	Irritazione cutanea primaria	-
11.2	Tossicità sub-cronica e cronica	NOEL: Durante due anni di prove combinate oncogene e di alimentazione, NOEL per ratti 5 mg/kg via dieta (0.22 mg/kg giornalieri per maschi, 0.27 mg/kg giornalieri per le femmine). Nello studio della riproduzione 2° generazione, NOEL per ratti 5 mg/kg via dieta (0.5 mg/kg giornalieri). In uno studio d'alimentazione di 1 anno, NOEL per cani 30 mg/kg via dieta (0.82 mg/kg giornalieri); in una prova di 13 settimane, per topi, NOEL 10 ppm (2.1 mg/kg peso corporeo giornaliero). ADI (JMPR): 0.002 mg/kg peso corporeo [1992].



Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004

Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 5 di 7

12 Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità	<p>Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.</p> <p>I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo DICOFOL puro al 95%.</p> <p><u>Uccelli:</u> LC₅₀ (5 giorni) per quaglia bobwhite 3010, quaglia giapponese 1418, fagiani ring-necked 2126, anatre selvatiche 1651 ppm.</p> <p><u>Pesci:</u> LC₅₀ (96 ore) per pesce gatto 0.30, bluegill sunfish 0.51, spigola dalla bocca larga 0.45, fathead minnow 0.183, sheepshead minnow 0.37 mg/l. LC₅₀ (24 ore) per trota iridea 0.12 mg/l. Ciclo di vita NOEC per fathead minnow 0.0045 mg/l, fase iniziale di vita trota iridea NOEC 0.0044 mg/l.</p> <p><u>Daphnia:</u> LC₅₀ (48 ore) 0.14 mg/l.</p> <p><u>Alghe:</u> EC₅₀ (96 ore) per Scenedesmus 0.075 mg/l.</p> <p><u>Altri insetti utili:</u> LC₅₀ (96 ore) per gambero mysid (<i>Mysidopsis bahia</i>) 0.06 mg/l, EC₅₀ per granchi fiddler 64, invertebrati nella fase iniziale di vita (<i>Hyaella</i>) 0.19 mg/l.</p> <p><u>Api:</u> Non tossico per le api. LD₅₀ (contatto) >50 µg tech./ape; (orale) >10 µg tech./ape.</p> <p><u>Lombrichi:</u> LC₅₀ (7 giorni) 43.1 ppm, (14 giorni) 24.6 ppm. Fotodegradazione nel terreno DT₅₀ 30 giorni.</p>
12.2 Persistenza/degradabilità	

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Procedure	I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.
-----------------------	---

14 Informazioni sul trasporto

Regolamentazione	Classe	n°UN	PGr
RID/ADR	9	3082	III
	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, n.a.s. (contiene dicofol e nafta)		
ICAO/IATA – DGR GGVSee/IMDG – Code			



Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004

Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 6 di 7

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Etichettatura



Xi



N

15.1.1 Classe Tossicologica

Xi – IRRITANTE
N – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

15.1.2 Frasi R -

R10 – Infiammabile.
R38 – Irritante per la pelle.
R41 – Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R66 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.

15.1.3 Frasi S -

R67 – L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
S2 – Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S16 – Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare.
S20/21 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S26 – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S29 – Non gettare i residui nelle fognature.
S36/37/39 – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S46 – In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.
S60 – Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

15.1.4 Norme precauzionali

S61 – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Usare occhiali di sicurezza durante la manipolazione del prodotto.
Da non applicare con mezzi aerei - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - non operare contro vento - il contenitore non può essere riutilizzato - non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

15.2 Normativa

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. 17/08/99, n 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- Decreto 07/09/02 – Attuazione della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02).
- D.Lgs. 65/2003 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- D.Lgs. 238/2005 – Attuazione della direttiva 2300/105/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (modifica il D.Lgs. 334/99).
- D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina e integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque.
- Direttiva 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE.
- D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) – Attuazione della legge n.123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 145/2008 – Attuazione della direttiva 2006/121/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la registrazione delle sostanze chimiche (REACH).

Nome del prodotto: **ARACNOL D**
Principio attivo: Dicofol puro
Data creazione MSDS: Febbraio 2004Revisione n.: 9
Data revisione: 18 ottobre 2008
Pagina: 7 di 7

16 Altre informazioni	
16.1 Addestramento	
16.2 Restrizioni d'uso	Il prodotto deve essere impiegato per l' uso specifico a cui è destinato.
16.3 Riferimenti e centri di contatto tecnico	DIACHEM S.P.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S. Alessandro (BG) Stabilimento: S.S.11 Padana Superiore Km 185,800 24043 Caravaggio (BG) Tel. 0363-355611 Fax. 0363-52483 e-mail: pietro.casti@diachemagro.com CHIMIBERG divisione agricoltura di Diachem S.p.A.
16.4 Distribuito da	
16.5 Bibliografia	Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XIII Edizione, vers. 3.2 2005-06. N. Irving Sax, Richard J. Lewis, Sr. – DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed. Punti 1-2-3-15.2-16.4
16.6 Modifiche apportate da versione precedente	
LEGENDA:	
ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" – Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT ₅₀	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
EC ₅₀	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED ₅₀	"Effective Dose fifty" – La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Organization" – Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC ₅₀	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD ₅₀	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
N	Pericoloso per l'ambiente.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" – Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PPM	Parte per milione. E' un'unità adimensionale.
R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 38	Irritante per la pelle.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 65	Nocivo, può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.
Xi	Irritante.
Xn	Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI. TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPLICITA, RIGUARDANTE L'ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.